



**CAMERA DI COMMERCIO
VARESE**
Futuro Impresa Territorio

**Sostegno a progetti e iniziative di valorizzazione e sviluppo
del comparto agricolo - Anno 2026
(codice bando 2608)**

1 - Finalità

Camera di Commercio di Varese prevede il sostegno allo sviluppo e alla competitività del settore agricolo locale attraverso l'erogazione di contributi, destinati a progetti o iniziative presentate da organismi collettivi, che coinvolgano una molteplicità di operatori agricoli e che abbiano come finalità il sostegno, la promozione e la valorizzazione dell'attività agricola nella provincia di Varese.

2 - Dotazione finanziaria e regime di aiuto

La somma complessivamente stanziata per l'erogazione dei contributi è pari a 30.000,00 euro. I contributi previsti dal presente regolamento non rientrano nel campo di applicazione degli aiuti di Stato previsti dalla normativa europea (artt. 107-109 TFUE) in quanto iniziative a carattere generale che non alterano o minacciano di alterare la concorrenza tra operatori né incidono sul commercio tra Stati membri.

I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 comma 2, del DPR 600/73 ove dovuta.

3 - Progetti e interventi oggetto di contributo

I soggetti beneficiari dovranno presentare un progetto per attività a beneficio delle imprese agricole del territorio varesino, che preveda al suo interno almeno due dei seguenti ambiti di intervento:

- valorizzazione, promozione e comunicazione delle produzioni tipiche varesine e delle risorse naturali del territorio;
- azioni generali a sostegno dei processi produttivi degli operatori agricoli;
- formazione professionale e acquisizione di competenze;
- iniziative mirate alla conservazione del patrimonio apistico provinciale.

4 - Soggetti beneficiari

I progetti potranno essere presentati dai seguenti soggetti, già legalmente costituiti alla data di presentazione della domanda:

- Associazioni del settore agricolo;
- Consorzi di imprese del settore agricolo;
- Associazioni Temporanee di Imprese (ATI) formate in prevalenza da micro e piccole imprese del settore agricolo.

Per tali soggetti dovranno ricorrere i seguenti presupposti, dalla data di presentazione della domanda di contributo e fino all'erogazione del contributo:

- a) avere sede legale¹ nella circoscrizione territoriale della provincia di Varese;
- b) essere in regola con il pagamento del diritto annuale (se dovuto);
- c) essere in regola con gli adempimenti previdenziali ed assistenziali (ove previsti);
- d) non essere sottoposte a procedura concorsuale (ove applicabile);
- e) non avere forniture in essere con Camera di Commercio di Varese, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135²
- f) non avere legali rappresentanti e amministratori per i quali sussistano causa di decadenza, di sospensione o di divieto prevista dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (ove applicabile);
- g) non avere legali rappresentanti o amministratori per i quali sussistono condanne, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sanzioni interdittive, ai sensi dell'art. 9 D. lgs. n. 184 del 27 novembre 2025 per i reati che costituiscono motivi di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto (ove applicabile).

¹ Come risultante da Registro Impresa/REA o da atto costitutivo in caso di associazioni.

² Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

5 - Caratteristiche del contributo e spese ammissibili

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto, nella misura e nei limiti di seguito indicati:

Entità del contributo	Contributo minimo	Contributo massimo	Investimento minimo
70% delle spese ritenute ammissibili	€ 1.500,00	€ 8.000,00	€ 3.000,00

Potranno essere ammesse al contributo esclusivamente le spese che risultino a beneficio di una pluralità di imprese del territorio e organiche rispetto alla realizzazione di un progetto relativo ad almeno due degli ambiti di cui all'art. 3 del presente regolamento, come da apposita relazione progettuale che dovrà essere allegata alla richiesta di contributo.

A titolo esemplificativo, sono ammissibili le spese sostenute per:

- servizi di formazione;
- promozione/comunicazione di eventi/prodotti tipici varesini;
- acquisto di materiale per la conservazione del patrimonio apistico;
- attrezzature/macchinari correlate alle spese sopra indicate;
- spese generali (non documentate) fino ad un valore massimo del 30% del totale del progetto.

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute **a decorrere dal 1° gennaio 2026 e fino al 31 dicembre 2026**.

Per spese effettivamente sostenute si intendono quelle comprovate da fatture o, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. Non saranno ammissibili le spese dalle quali non si rilevi il diretto collegamento con gli ambiti di intervento elencati all'articolo 3.

Per tutte le iniziative oggetto di contributo dovrà essere garantita la visibilità del sostegno camerale, pena la revoca del contributo stesso, secondo le modalità che saranno oggetto di apposita convenzione tra le parti.

Le spese sono ammissibili al netto di IVA (tranne nei casi in cui la stessa non sia in alcun modo recuperabile) e di eventuali altre imposte, di interessi passivi, di oneri accessori, quali ad esempio costi di imballaggio e di trasporto, montaggio, spese di incasso, ecc.

6 – Presentazione domande

L'assegnazione del contributo è subordinata alla presentazione di una proposta progettuale, che dovrà essere trasmessa esclusivamente in modalità telematica tramite la piattaforma ReStart disponibile al link <http://restart.infocamere.it>, accedendo tramite SPID, CNS, CIE, dal **27 maggio 2026, ore 11, al 19 giugno 2026, ore 16**. Saranno escluse le domande pervenute con modalità di trasmissione diverse da quelle qui indicate.

Alla richiesta di contributo, generata online in ReStart e firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente o dall'eventuale intermediario, deve essere allegata la seguente documentazione obbligatoria:

- modulo di domanda del soggetto aggregato;
- modulo adesione al progetto nel quale si dia evidenza dei soggetti partecipanti al progetto;
- relazione illustrativa del progetto preliminare con indicazione dei contenuti operativi, della tempistica di realizzazione e del relativo budget;
- copia atto costitutivo, statuto o accordo tra aderenti (anche sotto forma di lettera d'intenti) qualora il soggetto richiedente non sia iscritto al Registro Imprese o al REA.

Nel caso di pratiche inviate tramite intermediario deve essere allegato anche il modulo di procura per l'invio telematico, sottoscritto digitalmente sia dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente che dal soggetto intermediario.

Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di contributo.

7 - Istruttoria

Le domande vengono valutate con procedura valutativa a graduatoria, fino all'esaurimento delle risorse disponibili. Dopo la verifica preliminare dei requisiti di ammissibilità formale i progetti verranno sottoposti a valutazione di merito, sulla base dei criteri di valutazione previsti dal presente articolo,

assegnando a ciascuno un punteggio, da 1 a 50 punti. Saranno ritenuti ammissibili al contributo solo i progetti che avranno raggiunto il punteggio minimo di 30 punti.

Qualora in fase di valutazione si rendesse necessario un confronto più approfondito sui contenuti e le prospettive d'impatto dei progetti presentati potrà essere previsto un apposito incontro individuale.

Entro 60 giorni dal termine previsto per la trasmissione delle proposte progettuali Camera di Commercio adotterà una graduatoria dei progetti ammessi a contributo, con l'indicazione dell'importo ammesso e del contributo teorico assegnato.

Critério di valutazione	Indicatori	Punteggio
Prospettive d'impatto dei risultati sulla competitività delle imprese agricole	Numero di imprese agricole, iscritte nel registro delle imprese, coinvolte nel progetto e capacità di mettere a rete le competenze di ognuna per valorizzare un comune obiettivo	1-5
	Numero di soggetti complessivamente coinvolti nel progetto	1-5
	Effetti intersettoriali intesi come ricadute su altri settori	1-5
	Impatto dell'iniziativa sia sul contesto socio-economico del territorio, anche in termini di benefici durevoli indotti dalla stessa, sia sulla filiera di riferimento	1-5
	Ricadute positive dell'iniziativa imprenditoriale in termini di capacità produttiva e/o riduzione dei costi	1-5
Qualità del progetto	Innovatività del progetto misurata in termini di originalità e novità del prodotto/processo/servizio rispetto allo stato attuale del mercato di riferimento; originalità del metodo proposto	1-10
	Validità tecnica e fattibilità tecnico-economica del progetto misurata in termini di contenuti tecnico-scientifici e contributo del progetto all'avanzamento delle conoscenze, delle competenze e delle tecnologie nello specifico ambito di riferimento	1-5
	Dettaglio, completezza della proposta progettuale presentata, con particolare riferimento alla descrizione delle attività previste, ai tempi, agli obiettivi, ai risultati attesi, all'organizzazione	1-5
Sostenibilità e congruenza economico finanziaria	Sostenibilità nel tempo e congruenza economico finanziaria del progetto in relazione ai risultati da raggiungere	1-5

8 - Rendicontazione ed erogazione dei contributi

La rendicontazione finale deve essere trasmessa esclusivamente in modalità telematica tramite la piattaforma ReStart **a partire dal 1° ottobre 2026 ed entro e non oltre il 24 gennaio 2027**, salvo richiesta di proroga debitamente motivata.

Alla richiesta di rendicontazione, generata online in ReStart e firmata digitalmente, deve essere allegata la seguente documentazione obbligatoria:

- modulo di rendicontazione completo in ogni sua parte e relativi allegati:
 - relazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti;
 - prospetto analitico delle spese effettivamente sostenute;
- copia delle fatture o altra corrispondente documentazione giustificativa delle spese e relative quietanze di pagamento.

Non sono ammessi:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni o servizi);
- qualsiasi forma di autofatturazione.

Camera di Commercio dispone l'erogazione del contributo, di norma, entro 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale. La liquidazione avviene in ogni caso previa verifica della documentazione inviata e della congruenza del progetto rendicontato con quanto ammesso a contributo. Camera di Commercio si riserva la possibilità di richiedere integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata. Si riserva inoltre la possibilità di mettere in atto misure di controllo e verifica, anche a campione, per accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo.

Al momento della liquidazione dei contributi, i soggetti beneficiari, se tenuti, dovranno aver assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni al momento della liquidazione del

contributo. Nel caso in cui, a seguito dei controlli sulle autocertificazioni, emergano irregolarità contributive, il contributo verrà erogato al beneficiario al netto della quota di contributi non pagati, che sarà versata agli enti previdenziali e assicurativi (articolo 31 del D.L. 69/2013, convertito in legge 9 agosto 2013, n. 98).

Per tutti i soggetti beneficiari, il contributo concesso non sarà erogato:

- nel caso di mancata realizzazione del progetto;
- nel caso di mancata trasmissione della rendicontazione finale entro i termini previsti;
- qualora il progetto realizzato sia difforme da quello presentato nella domanda di contributo, salvo eventuali modifiche, per cause di forza maggiore, preventivamente autorizzate dalla Camera di Commercio;
- qualora non sia stata data rilevanza esterna al sostegno camerale in conformità alle Linee guida e indicazioni dell'Ente.

9 - Responsabile unico del procedimento - RUP

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Segretario Generale, a cui è demandata l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti attuativi del presente regolamento.

10 - Informativa sul trattamento dei dati ex art 13 Regolamento UE 2016/679

Titolare del trattamento

Si informa che, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (infra: "Regolamento"), i dati personali saranno trattati dalla Camera di Commercio di Varese in qualità di titolare del trattamento ("Titolare")

Tipi di dati oggetto del trattamento

Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui agli art. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali".

Finalità, base giuridica e facoltatività del trattamento

I Dati Personali saranno trattati, dietro specifico consenso ove necessario, per le seguenti finalità:

- adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo;
- assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali;

La basi giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) e del Regolamento.

Il conferimento dei Dati Personali per le finalità sopra indicate è facoltativo, ma in difetto non sarà possibile dare corso all'erogazione del contributo.

Destinatari e trasferimento dei dati personali

I Dati Personali potranno essere condivisi con:

- persone fisiche autorizzate dal Titolare al trattamento di dati personali previa sottoscrizione di un accordo di riservatezza;
- consulenti e istituti di credito per finalità contabili-amministrative, i quali agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento;
- soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

Conservazione dei dati personali

I Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo.

I diritti

Si ha il diritto di chiedere al Titolare, in qualunque momento, l'accesso ai Dati Personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento, si ha diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

Le richieste vanno rivolte per iscritto al Titolare al seguente indirizzo:

- protocollo.va@va.legalmail.camcom.it

eventualmente segnalando contestualmente la richiesta al Responsabile della Protezione dei Dati:

- servizioldpo@lom.camcom.it.

In ogni caso si ha sempre diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali), ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, qualora riteniate che il trattamento dei vostri dati sia contrario alla normativa in vigore.

